

<b>Comunitat Autònoma / Departament / Estat</b>	LOMBARDIA
<b>Municipi</b>	DESIO
<b>Edifici</b>	Basilica dei S.S. Siro e Materno
<b>Direcció</b>	
<b>Coordenades</b>	
<b>Descripció</b>	<p>Il campanile è una massiccia costruzione a base quadrata, eretta in forme goticheggianti, la cui data di erezione ci è ignota. In base ad analisi di tipo strettamente architettonico, tradizionalmente la sua costruzione è fatta risalire verso il Mile per opera dei Maestri Comacini. Questa conclusione non è certo insindacabile: l'antico campanile fu bersaglio di diverse azioni a carattere militare, tanto che nel Quattrocento fu dato alle fiamme, è improbabile che l'edificio abbia potuto reggere ad un incendio. La sua conclusione dovrebbe perciò essere ritardata da alcuni secoli ed essere più verosimilmente posta verso la metà del quindicesimo secolo, quando, utilizzando la macerie dell'antica torre, fu edificato il campanile che possiamo vedere oggi.</p> <p>L'antica basilica sorgeva tra il giardino della canonica e l'oratorio di Santa Maria, all'imboccatura dell'attuale via Pio XI, pertanto il campanile era in posizione avanzata rispetto alla chiesa e non era addossato ad essa su nessun lato. La torre non aveva ingressi a livello del suolo, comunicava con la basilica tramite un passaggio sospeso all'altezza di circa quattro metri dal suolo.</p>
<b>Campanes</b>	<p>La chiesa di Desio ebbe sempre particolare attenzione per le campane. Contrariamente ad altre chiese del circondario, già nel Cinquecento la basilica aveva tre bronzi. Nel Settecento furono effettuati alcuni tentativi per aumentare la consistenza dei manufatti, ma il primo vero concerto fu eseguito nel 1799 e comprendeva cinque pezzi del peso complessivo di 34'82 quintali.</p> <p>Anche in seguito ad una dimostrazione popolare, nell'ottobre 1821 fu realizzato dal fonditore Michele Comerio un nuovo concerto di sei campane del peso complessivo di quintali 77'35, ma una perizia tecnica evidenziò alcuni difetti strutturali, cosicché, sempre opera del Comerio, le campane furono rifuse e nel 1830 fu innalzato un nuovo concerto. Anche in questo caso l'esito della perizia condotta dal maestro Lavigna fu negativo. Dopo una lunga vertenza giuridica, nel 1835, per porre fine alla questione, il fonditore rinunciò a riscuotere il credito che vantava nei confronti della fabbrica.</p> <p>Il 7 marzo 1843 si giunse alla stesura nel contratto definitivo di rifusione delle campane, la cui esecuzione fu affidata al fonditore varesino Felice Bizzozero. Le campane fusioni furono ultimate il 6 agosto 1843 ed il 16 dello stesso mese le campane erano pronte. Già il giorno seguente, partì alla volta di Varese il convoglio dei carri per il trasporto a Desio dei sacri bronzi.</p>
<b>Fotos</b>	8
<b>Tocs actuals de campanes</b>	

<b>Conservació, manteniment</b>	
<b>Protecció</b>	
<b>Propostes</b>	
<b>Autors de la documentació</b>	ALEPUZ CHELET, Joan; ESPADAS MACIA, Sandra
<b>Data</b>	22-02-2013

## Campanes actuals

Localització	Campana	Fonedor	Any fosa	Diàmetre (en cm)	Pes
Campanile	<a href="#">Campana Prima (1)</a>	<a href="#">BIZZOZERO, FELICE (VARESE)</a>	1843	86	<b>411</b>
Campanile	<a href="#">Campana Seconda (2)</a>	<a href="#">BIZZOZERO, FELICE (VARESE)</a>	1843	92	<b>476</b>
Campanile	<a href="#">Campana Terza (3)</a>	<a href="#">BIZZOZERO, FELICE (VARESE)</a>	1843	104	<b>694</b>
Campanile	<a href="#">Campana Quarta (4)</a>	<a href="#">BIZZOZERO, FELICE (VARESE)</a>	1843	116	<b>1062</b>
Campanile	<a href="#">Campana Quinta (5)</a>	<a href="#">BIZZOZERO, FELICE (VARESE)</a>	1843	131	<b>1455</b>
Campanile	<a href="#">Campana Sesta (6)</a>	<a href="#">BIZZOZERO, FELICE (VARESE)</a>	1843	140	<b>1740</b>
Campanile	<a href="#">Campana Settima</a>	<a href="#">BIZZOZERO, FELICE (VARESE)</a>	1843	157	<b>2321</b>
Campanile	<a href="#">Campanone</a>	<a href="#">BIZZOZERO, FELICE (VARESE)</a>	1843	176	<b>3436</b>

Información completa: [Basilica dei S.S. Siro e Materno - DESIO \(LOMBARDIA\)](#)

PDF (14-01-2025)